LE REAZIONI CONTRARI I COMMERCIANTI. CORTICELLI: «INIQUO». E I COMITATI HANNO RACCOLTO 2.800 FIRME

Filetti: «Cittadini contrari e nemmeno ascoltati»

IL PIANO traffico ha appena passato l'esame del consiglio ma fuori dal palazzo è un gran vocìo. Bruno Filetti, presidente dell'Ascom, dialoga a distanza con l'assessore Maurizio Zamboni — «molti ne parlano senza conoscerlo» — e ribatte: «Noi abbiamo sempre sostenuto che era fondamentale l'informazione. Questo piano ha avuto una gestione lunga e tortuosa anche perché Zamboni, trincerandosi dietro le ragioni dei cittadini, stavolta li ha avuti contro, ad esempio al Porto. Poi ha dovuto rivedere alcune decisioni, cambiamenti impostigli dalla sua maggioranza. Noi manteniamo la posizione, continuiamo a batterci. Una soddisfazione in questi anni l'abbiamo potuta raccogliere.

Alcune delle osservazioni nel tempo sono state riprese da altri, anche da una parte della maggioranza. Il potenziamento del trasporto pubblico? Lo aspetto dal 2005». Polemica anche per un'affermazione di Zamboni in merito alle locandine diffuse da Ascom che informano i clienti della possibilità di entrare liberamente nella ztl il sabato. «Informazione sbagliata? Macché, è legittima».

IL PRIMO provvedimento è atteso tra un paio di settimane, quando l'assessore conta di portare in giunta l'aumento delle licenze per i taxi, licenze che verranno messe al bando a settembre. Daniele Corticelli, leader del 'Metrò che vorrei', lo considera «iniquo per i bolognesi che si troveranno presto a dover fare i conti con nuovi divieti e nuove tasse», accusa la giunta di «comportamento prepotente». Corticelli lascia infine uno spiraglio di speranza per i bolognesi contrari. «Avvicinandosi la scadenza elettorale — prevede — la disperata ricerca del consenso perduto lascerà molti provvedimenti solo sulla carta: e il Pgtu resterà così solo l'ennesimo sperpero di tempo e di risorse pubbliche».

E non si rassegnano i numerosi comitati della zona universitaria contrari alla pedonalizzazione.

Ilaria di Cocco, giovane ricercatrice e residente, fa sapere che sono già 2800 le firme raccolte. «Una decina di giorni fa ci siamo rivolti al prefetto, siamo in attesa di una risposta — ricorda —. Chiediamo a Zamboni di riaprire al traffico dopo le 20, come succede con Sirio. Il nostro interlocutore più attento in Comune? Paolo Natali». Il diellino, presidente della commissione infrastrutture, «non dispera» e chiede «un approfondimento su via delle Moline. Alcune richieste dei residenti mi sembrano molto serie».

Filetti: «Cittadini contrari e nemmeno ascoltati»

«La sosta per la seconda auto in centro? Prevederemo una tariffa forfettaria»

Zamboni: «Disponibile ad accogliere proposte»